

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 247 del 17/02/2016**

**Alla conferenza ha preso parte anche l'assessore Michele Dallapiccola**

## **Il Trentino testimone a Bruxelles della possibile convivenza tra uomo e grandi carnivori sulle Alpi**

**Uomo e grandi carnivori possono convivere sulle Alpi, se si trova il giusto punto di equilibrio: questo in sintesi il messaggio portato dal Trentino alla conferenza internazionale tenutasi a Bruxelles, organizzata dalla rappresentanza del libero Stato di Baviera presso l'Unione Europea e dagli europarlamentari Herbert Dorfmann e Ulrike Mueller.**

**Tema dell'incontro in particolare sono stati gli effetti del ritorno del lupo e dell'orso sull'agricoltura di montagna, a cominciare d'allevamento. A confronto i rappresentanti dei gruppi di interesse provenienti dalla Baviera, dall'Austria, dalla Svizzera, dall'Italia e dalla Francia, nonché i rappresentanti di amministrazioni referenti per la gestione dei grandi carnivori sia a livello comunitario (la Direzione Agricoltura della Ue), che nazionale (il Ministero dell'Ambiente tedesco), che regionale.**

**La Provincia autonoma di Trento era stata invitata, assieme alla Provincia autonoma di Bolzano, per presentare le proprie politiche di gestione dei grandi carnivori, dunque dell'orso in primis, grazie all'esperienza e alle competenze maturate al riguardo. Ciò sia a livello tecnico che politico: erano presenti l'assessore Michele Dallapiccola e Claudio Groff, funzionario del Servizio Foreste e fauna**

La posizione di equilibrio espressa dall'amministrazione provinciale trentina, volta alla ricerca di una convivenza possibile con i grandi carnivori in coesistenza con l'uomo e con le sue attività in montagna è stata molto apprezzata dal pubblico presente, che pure ha rappresentato ai politici il timore per la prospettiva del ritorno del lupo sull'arco alpino e la necessità di garantire un controllo efficace degli orsi problematici. E' emerso fra le altre cose come la politica provinciale sulla gestione di orso e lupo si ponga all'avanguardia nel contesto alpino, grazie anche alla rete transalpina consolidatasi negli anni e al costante coordinamento con gli altri Stati e le altre Regioni, che consente di facilitare da un alto l'apprendimento reciproco di buone pratiche utili ai fini della prevenzione ed della riduzione dei danni o alle ricadute positive a livello turistico, dall'altro l'acquisizione di fonti di importanti di finanziamento, esterne, che concorrono a sostenere le attività di gestione.

A questo proposito va ricordata la partecipazione dell'amministrazione provinciale al progetto Life sull'orso "Dinalp Bear" per gli anni 2014-2019, con capofila il Servizio Foreste Sloveno e alcuni partner austriaci, croati e italiani, che garantisce ricadute positive importanti sia a livello tecnico che finanziario.

**All.: foto a cura dell'ufficio stampa**

(mp)